

Nasce la Casa della storia: conversazioni ed eventi

«Questo incontro su El Alamein», anticipa il direttore della Fondazione Bergamo nella Storia Museo storico, Claudio Visentin, apre il ciclo di conferenze «La casa della storia», che continuerà il terzo giovedì di ogni mese, alle ore 18, nella sala capitolare del Convento di San Francesco, con ingresso libero. Questo ciclo di conferenze si propone di familiarizzare il pubblico con l'idea che il Convento di San Francesco, sede della Fondazione, sia appunto la «Casa della storia», un luogo dove incontrare la storia e gli storici in

forme coinvolgenti, un punto di riferimento per chi, a Bergamo, è appassionato alla storia. In particolare questi incontri saranno una vetrina sui libri di storia più importanti che via via vengono pubblicati, e un'occasione per conoscere i loro autori».

Nell'immediato futuro, aggiunge il direttore, «partiranno altri due cicli di conferenze: il primo, le «Conversazioni veneziane», è legato al nuovo Museo storico dell'età veneta - il '500 interattivo, e anche per questo si svolgerà nell'attigua Sala dei giuristi. Sarà aperto venerdì 2 mar-

zo con una lezione di Alessandro Barbero dal titolo «Una storia d'amore e d'avventura nel Cinquecento veneziano», e proseguirà poi con cadenza mensile».

«La Fondazione organizzerà inoltre degli «eventi speciali» con personaggi conosciuti al grande pubblico, anche per avvicinare alla storia i giovani. Il primo incontro, con David Riondino, si terrà il 22 febbraio e avrà per titolo «Il trombettiere di Garibaldi»: si discuterà appassionatamente su chi debba essere considerato il vero «trombettiere di Garibaldi» tra Giovanni Martini, a cui Riondino ha dedicato il suo ultimo libro, e il bergamasco Giuseppe Tironi, del quale il Museo storico ha da poco acquisito alcuni importanti cimeli». ■



David Riondino terrà il 22 febbraio un incontro dal titolo «Il trombettiere di Garibaldi»